



COMUNE DI ALBI
(Provincia di Catanzaro)
Copia Deliberazione di
Consiglio Comunale
N. 6 Registro delle Deliberazioni
Seduta del

01.04.2019

OGGETTO:

Imposta Unica Comunale (IUC) Disapplicazione del tributo su servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2019 - Conferma

L'anno Duemiladiciannove il giorno UNO del mese di APRILE alle ore 17,30 nella Sala delle Adunanze Consiliari del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi spediti nei modi e termini di legge in sessione ORDINARIA di prima convocazione

Risultano presenti all'appello nominale i seguenti componenti del Consiglio Comunale:

Presenti (SI o NO)

1. Giovanni	PICCOLI	(Sindaco – Presidente) si
2. Maria	SCHIPANI	si
3. Antonio	DARDANO	si
4. Saverio	LOBELLO	no
5. Domenico	BEVACQUA	no
6. Fausto Giovanni	NISIDA	si
7. Lorenzo	COREA	no
8. Francesco	MARCHESE	si
9. Elvira	PARROTTA	si
10. Nicola	PARROTTA	si
11. Giovanni	ELIA	si

ASSEGNATI N. 11
IN CARICA N. 11

PRESENTI N. 8
ASSENTI N. 3

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra richiamato.

Assiste il Segretario Comunale:

Dr. Gaetano DE VITA

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) DISAPPLICAZIONE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2019-CONFERMA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 1, commi 639 -731 Legge 27 dicembre 2013, N° 147, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Ricordato che la TASI:

- è destinata a sostituire dal 2014 il carico fiscale connesso all'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione TARES di 0,30 centesimi al mq., quest'ultima pagata nel 2013 direttamente a favore dello Stato, entrambe soppresse;
- ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli;
- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il comune, nell'ambito del regolamento, deve stabilire la percentuale di tributo dovuta dall'utilizzatore, tra un minimo del 10% ed un massimo del 30%. La restante parte è dovuta dal possessore;
- è calcolata come maggiorazione dell'imposta municipale propria, in quanto condivide con la stessa la base imponibile e l'aliquota;

Richiamati in particolare i commi 676 e 677 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificati dall'articolo 1, comma 1, del decreto legge n. 16/2014 (conv. in legge n. 68/2014), i quali testualmente recitano:

676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento

677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.

Visto il Regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 in data 31-07-2014, immediatamente esecutiva ai sensi di legge;

Constatato che la legge 28 dicembre 2015, n. 208, in attesa della riforma della tassazione locale immobiliare, con riferimento alla TASI, ha previsto l'esenzione dall'imposta a favore delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale del proprietario e/o dell'utilizzatore, a condizione che non siano accatastate nelle categorie A/1, A/8 o A/9 e la riduzione del 75% a favore degli immobili locati a canone concordato;

Richiamata la propria deliberazione n. 9 del 31/03/2018, con la quale, per l'anno di imposta 2018 è stato deliberato la non applicazione della TASI

VISTO l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Ritenuto di dover confermare anche per il 2019 la disapplicazione del Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI);

Visto, altresì, l'articolo 1, comma 174, del d.Lgs. n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di competenza;

Considerato che è stato al 31 marzo 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2019;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011;

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state rese note le modalità di pubblicazione delle aliquote e dei regolamenti inerenti la IUC sul citato portale

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera f);

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate ;

Con voto unanime favorevole dei presenti reso nelle forme di legge

DELIBERA

1. per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, di azzerare le aliquote della TASI per l'anno 2019, ai sensi dell'articolo 1, comma 676, della legge n. 147/2013;
2. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro e non oltre il 10 settembre 2019 ai sensi dell'art. 1, comma 688, undicesimo periodo, della legge n. 147/2013;
3. di pubblicare le aliquote TASI sul sito internet del Comune.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione dal medesimo esito della precedente

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

=====

Allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale n.6 in data 01/04/2019

COMUNE DI ALBI

PROVINCIA DI CATANZARO

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2019

RIEPILOGO COSTI SERVIZI INDIVISIBILI:

ND	SERVIZIO	COSTI TOTALI
1	SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE	€ 43.008,00
2	SERVIZIO MANUTENZIONE STRADE COMUNALE	€ 9.841,00
3	SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 54.496,00
4	SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE	€ 1.000,00
5	SERVIZIO CIMITERIALE	€ 2.203,00
TOTALE		€ 10.548,00

COMUNE DI ALBI
(Provincia di Catanzaro)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: " Imposta Unica Comunale (IUC) disapplicazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2019-Conferma", si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Albi lì, 27/03/2019

Il Responsabile Area Economico/Finanziaria
F.to: Dott.ssa Patrizia Pastore

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: "" Imposta Unica Comunale (IUC) disapplicazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2019-Conferma ", si esprime ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012 convertito dalla Legge 213/2012, e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, parere di REGOLARITA' CONTABILE FAVOREVOLE, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Albi, 27/03/2019

Il Responsabile Area Economico/Finanziaria
F.to: Dott.ssa Patrizia Pastore

PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART. 49 CO. 1 D. LGS.VO N. 267/2000

PARERE TECNICO



☐ FAVOREVOLE

☐ NON FAVOREVOLE

☐ NON NECESSITA

PARERE CONTABILE



☒ FAVOREVOLE

☐ NON FAVOREVOLE

☐ NON NECESSITA

Il Responsabile

F.TO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.TO IL RAGIONIERE

Il Responsabile

dell'Area Economico - Finanziaria

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA

dell'Area Economico - Finanziaria

Dott.ssa Patrizia Pastore

Dott.ssa Patrizia Pastore

PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART. 151 COMMA 4 T.U. DEL D. LGS.VO N. 267/00 IN ORDINE ALLA
REGOLARITÀ CONTABILE E NEL CONTEMPO SI ATTESTA LA CAPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA
CONSEQUENTE AL PRESENTE ATTO, CON IMPUTAZIONE DELL'IMPORTO SUL CAPITOLATO PEG N.:

Il presente verbale viene sottoscritto come segue :

Il Presidente

F.to: Avv. Giovanni PICCOLI

Il Segretario Comunale

F.to Dr. Gaetano DE VITA

Prot. n.

Li.

Della suesposta deliberazione, ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 267/2000 viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li. **10 APR. 2019**

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Gaetano DE VITA

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi: dal **10 APR. 2019**
- al **25 APR. 2019** senza reclami.
- è divenuta esecutiva il giorno
- X perchè dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000)
decorso 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000)

Dalla Residenza comunale, li.

Il Segretario Comunale

F.to Dr. Gaetano DE VITA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale
Dr. Gaetano DE VITA